

SCANZOROSCIATE

A nuovo strade e marciapiedi

Lavori di asfaltatura in centro. Eliminate le barriere architettoniche

Restyling per le vie del centro di Scanzorosciate: a nuovo asfalto, marciapiedi e passaggi pedonali. Si tratta di un pacchetto di interventi di riqualificazione e sistemazione viabilistica che stanno interessando gran parte del paese.

In linea con quanto stabilito dal Piano triennale delle opere pubbliche, che punta a migliorare la maglia stradale comunale e l'arredo urbano a vantaggio soprattutto di pedoni, ciclisti e disabili, l'assessorato alla Manutenzione del Comune di Scanzorosciate ha avviato nei giorni scorsi una serie di lavori pubblici. Innanzitutto, un nuovo lotto di asfaltature, 21 le strade comunali interessate dai lavori: gli interventi più importanti riguardano le vie Moro, Asiago e Monte Bianco. È in corso anche l'asfaltatura dei marciapiedi di

Prevista anche la realizzazione del collegamento tra le case di via Puccini e il «parco del sole»

altre sei strade: via Fiobbio, via IV Novembre, via Polcarezzo, via San Francesco, le vie Sonzogni e San Pantaleone, via Monte Negrone. È previsto anche l'abbattimento delle barriere architettoniche in alcune strade, per rendere più sicuri gli attraversamenti pedonali: per esempio in corso Europa (all'incrocio prima del ponte), via Matteotti, via Roma (all'uscita dell'oratorio), via Aldo Moro e piazza Caslini (per accedere all'area mercato), via IV Novembre (cimitero di Scanzorosciate), via Montecchio, via Polcarezzo (di fronte alla palestra). «In questo modo», spiega l'assessore alle Manutenzioni Davide Casati, «vogliamo rendere agevole il passaggio per i pedoni, ma soprattutto per le persone disabili. Ora i marciapiedi sono utilizzabili da tutti, senza problemi di superamento degli ostacoli».

Ma non è tutto: entro la fine di settembre, poi, si provvederà alla realizzazione del nuovo passaggio pedonale, che collegherà l'insediamento residenziale di via Puccini con il «parco del sole», un'area verde pubblica attrezzata, dove è presente un parco-giochi per bambini e la nuova sede del Gruppo alpino presolana (Gap). Attualmente, infatti, esiste un solo ingresso al «parco del sole», che si apre in via Galimberti. I lavori, che vedono impegnata la ditta Legrenzi di Clusone, si protrarranno fino alla fine di settembre. L'impegno di spesa da parte del Comune è di circa 95 mila euro.

Tiziano Piazza



Lavori in corso in via Manzoni, a Scanzorosciate (foto Thomas Magni)



L'inaugurazione al Circolo artistico

BERGAMO

In mostra le opere di Masseroni

È stata inaugurata al Circolo artistico bergamasco, in via Malj Tabajani 4, a Bergamo, la mostra dedicata al pittore Giulio Masseroni.

L'esposizione, che comprende le opere del periodo anni Cinquanta-Settanta, è stata organizzata in occasione del 25° anniversario della scomparsa del pittore. Masseroni, nato a Bergamo nel 1900, è stato volontario nella Grande Guerra e ha seguito Gabriele D'Annunzio nella sua impresa fiumana. Al rientro a Bergamo ha compiuto studi di disegno dallo scultore Giuseppe Siccardi. Quest'anno il pittore è presente a diverse mostre nazionali. Tra i soggetti esposti al Circolo artistico ci sono immagini di giovani madri, di vagabondi, tratte da scene di vita quotidiana, colte in un ambiente popolato da gente povera e dimessa, fissate in un'atmosfera attraente, irrealistica di sentimento e poesia. La mostra è aperta fino a domani ed è visitabile dalle 16 alle 19.

MOZZO

Dedicata agli alpini la via lungo il canale Sabato la cerimonia

Sarà dedicata agli alpini la via di Mozzo, lungo il canale del Tombotto, dove si trova la sede del gruppo. Per la verità questo tratto di strada, ormai da anni curato e pulito dagli «scarponi» locali, già comunemente è chiamato via degli alpini. Ma la cerimonia vera e propria che ufficializzerà l'evento si terrà sabato con tanto di intervento delle autorità locali. L'occasione è di quelle importanti. Con l'intitolazione della via, infatti, saranno festeggiati anche i 75 anni del gruppo di Mozzo che, tra scioglimenti e ricostituzioni, può comunque vantare una storia che risale agli anni '30. A quell'epoca la sezione riuniva, oltre a Mozzo e alla frazione della Dorotina, anche gli alpini del Comune di Curmo. Nel 1941 il gruppo fu costretto a sciogliersi e alla sua ricostituzione

Le penne nere festeggiano i 75 anni.

In programma il corteo per le vie del paese e la Messa

si arrivò solo nel 1950. Da allora iniziative e attività sono continuate con il medesimo entusiasmo: tra le opere realizzate a favore della comunità spiccano la costruzione di una piccola chiesa - che sorge in cima al colle di Mozzo ed è dedicata ai Caduti di tutte le guerre -, le 14 cappelle della «Via Crucis» e la statua del Cristo collo-

cata sul monte Guzza. Ma l'impegno delle penne nere - che oggi contano su un centinaio di volontari e sono guidate da Alberto Bono - è noto anche in campo ambientale, dove si occupano della manutenzione del canale del Tombotto e delle zone verdi abbandonate al degrado, e in quello solidaristico come la raccolta di generi alimentari per i più bisognosi. Senza trascurare, poi, l'aspetto aggregativo del gruppo e il piacere dello stare insieme. «Organizziamo il pranzo sociale per i nostri iscritti - ricorda Alfredo Milani che del sodalizio è un po' il factotum -, collaboriamo all'organizzazione della giornata di festa sul monte Albenza con le altre realtà di volontariato di Mozzo e poi ci sono le numerose adunate a cui non manchiamo».

La cerimonia sabato inizierà alle 15 con la deposizione della corona d'alloro al monumento dei Caduti di fronte al palazzo municipale. Poi il corteo delle penne nere si snoderà lungo le vie del paese per raggiungere la casa degli alpini dove, alle 16, il parroco don Davide Rota celebrerà una Messa in memoria dei caduti di tutte le guerre. Un rinfresco nella sede del gruppo concluderà la manifestazione.

Mariagrazia Mazzoleni

RANICA

Musica e pallavolo Debutta la palestra



Il taglio del nastro della palestra di Ranica (foto Ln)

Si è alzato il sipario sulla nuova palestra di Ranica costruita vicino al campo sportivo e alla struttura già esistente. Si tratta di un edificio polivalente, luminoso e spazioso che ha subito incontrato il favore della comunità.

In un clima festoso, allietato dalla musica del corpo bandistico «Pietro Pelliccioli» di Ranica, il sindaco Giuseppe Seminati ha tagliato il nastro mentre il parroco di Ranica don Giuseppe Cattaneo ha benedetto la struttura. Molte le autorità presenti, oltre ad atleti e semplici cittadini: l'onorevole Carolina Lussana, il presidente della Provincia Valerio Bettoni, il presidente della Comunità montana Valle Seriana Bernardo Mignani, il vicesindaco Paola Magni e gli assessori allo Sport Lionello Beni, ai Lavori pubblici Marco Cassin, al Bilancio Giacomo Saccomandi, i consiglieri di minoranza Marco Cortinovis e Giovanni Rotini. Il sindaco ha sottolineato l'importanza di questa nuova opera pubblica, illustrando le tappe che hanno portato alla sua realizzazione: «È il punto di partenza e insieme una sfida per il futuro: vogliamo potenziare i servizi alla collettività e creare maggiori opportunità sportive. Una struttura voluta fortemente dalla precedente amministrazione, in primis dall'ex sindaco Paola Magni a cui va il nostro ringraziamento». L'assessore allo Sport Lionello Beni ha spiegato come la necessità di una nuova palestra era emersa già una decina di anni fa. Tra gli atleti ranichesi che hanno esaltato i colori nazionali erano presenti Vera Carrara, campionessa del mondo su pista e Giulia Ravasio, che faceva parte della squadra nazionale di pallavolo negli anni '50. Il presidente della Comunità montana Valle Seriana Bernardo Mignani ha esaltato la condivisione di intenti che ha portato alla realizzazione della palestra, mentre Valerio Bettoni ha sottolineato il valore dello sport come servizio sociale a beneficio della collettività. L'onorevole Carolina Lussana ha invece ricordato le battaglie in Consiglio comunale nella progettazione della palestra ritenuta una priorità per una comunità in crescita. Un saggio di pallavolo e il rinfresco hanno fatto da cornice alla festa dello sport ranichese.

Paola Rizzi

BREVI

«Baratta& dona un libro» al Csc del Villaggio Sposi

Il Centro socio-culturale Villaggio Sposi organizza per sabato un'apertura straordinaria per l'iniziativa «Baratta& dona un libro». L'appuntamento è al Csc di via Don Beppo Vavassori, a Bergamo, dalle 14,30 alle 18,30: si potrà barattare i propri libri con quelli di altre persone e scambiare opinioni e consigli.

Elevazione musicale nella chiesa di Seriate

Domenica alle 16,30 nella chiesa parrocchiale di Seriate si terrà un'elevazione musicale con il duo Ars musicae, la corale Santissimo Redentore e il Coro voci bianche Santissimo Redentore diretti dal maestro Veronica Bertuletti e accompagnati all'organo dal maestro Maurizio Ranica. L'elevazione musicale è dedicata a monsignor Ferdinando Cortinovis che termina il suo mandato di parroco.

Torre Boldone, torneo di calcio in oratorio

In campo a Torre Boldone le sezioni Avis della bassa Valle Seriana con la 2ª edizione del torneo di calcio a sette. La manifestazione calcistica ha preso il via ieri al campo sportivo dell'oratorio. Il torneo riprende domani alle 19,45 con altre tre partite: Cornale-Villa di Serio; Nembro contro la squadra perdente e Nembro contro la squadra vincente. Nel pomeriggio di sabato verrà disputata una partita di calcio femminile alle 17, seguirà alle 18 la partita finale e la premiazione della squadra che si aggiudicherà il torneo. Alle 19,30 ci sarà un rinfresco per tutti gli atleti e i partecipanti.

Zanica, riaperto il palazzo del ghiaccio

Ice team Zanica ha riaperto nei giorni scorsi, dopo la pausa estiva, il palazzo del ghiaccio in via Fratelli Calvi, a Zanica. L'impianto è aperto al pubblico il sabato dalle 15 alle 17. Martedì 20 settembre prendono il via i corsi di avviamento al pattinaggio, che si terranno ogni martedì e giovedì dalle 18 alle 19. Dal 1º ottobre poi la pista sarà aperta al pubblico anche nelle ore serali. Per informazioni telefonare allo 035/671249.

Esame della vista gratis per gli anziani del Borgo

Salute in primo piano al Centro Terza età di via Borgo Santa Caterina 16, a Bergamo. Oggi esame della vista gratuita (dalle ore 16) e mercoledì 21 settembre conversazione sulle diete dell'anziano, a cura del dietologo Attilio Bernini (dalle 17). Per informazioni il Centro risponde al numero di telefono 035/215829.

BERGAMO

Colognola, parte la festa della Madonna del Rastello

Una volta erano le donne del quartiere a mantenere viva la tradizione con la manutenzione della santella di Colognola. Col tempo però lo sparuto gruppo di impegnate signore si è via via assottigliato fino alla scomparsa. Si rischiava a quel punto di perdere l'attenzione a una testimonianza di fede e tradizione tramandata dal Quattrocento in poi: la devozione alla Madonnina del Rastello a cui, si narra, si deve la salvezza della gente del rione (allora era un paese a sé) durante una battaglia avvenuta poco lontano dall'abitato.

Alla Madonnina venne dedicata la santella a ridosso della roggia che costeggia via Mentana, santella che rischiava, solo qualche stagione orsono di deperire di anno in anno per mancanza di cure. Così, nel 1997, un gruppo di «Amici di Colognola», ha dato vita a un comitato per il restauro della santella e per proseguire nella spontanea testimonianza di fede. Nell'arco degli anni da una parte la Madonnina del Rastello è stata sistemata e viene continuamente tenuta in ordine mentre dall'altra, a settembre, Colognola rinnova la festa alla sua Madonnina.

La manifestazione, sostenuta dall'intero quartiere e dalla parrocchia di San Sisto, proprietaria della santella avuta in dono dalla famiglia Santinelli, si snoderà da domani a lunedì con una parte di preghiera e processioni e una ricreativa (quest'ultima, a partire da venerdì alle 19, nel parcheggio di via Caduti del lavoro dove sarà in funzione un accurato servizio ristoro tutte le sere e la domenica a mezzogiorno), avvalendosi del contributo musicale della banda di Sforzatica di Dalmine. Questo il programma: domani alle 20 la recita del rosario alla santella, quindi corteo e Messa nella corte di via Caduti sul lavoro; venerdì alle 20 recita del rosario in via Caduti sul lavoro, corteo con il quadro della Madonnina e Messa alla corte Airolti di via Rampinelli; sabato alle 19,30 recita del rosario alla corte Airolti e corteo verso la parrocchiale dove verrà celebrata la Messa vespertina e l'immagine della Madonnina verrà esposta fino a lunedì; domenica alle 9,30 in parrocchia Messa solenne presieduta dal parroco monsignor Ubaldo Nava alla presenza del coro delle Sacramentine; lunedì alle 19,30 rosario in parrocchia, poi il quadro della Madonnina verrà portato in processione lungo le vie del rione fino alla santella, dove monsignor Gianluca Rota presiederà la Messa conclusiva celebrata dai sacerdoti nativi o che hanno prestato servizio in San Sisto.



La santella della Madonna del Rastello

RANICA

Marcia sui colli Iscrizioni aperte

Torna a Ranica la tradizionale corsa podistica denominata «In sò e'n zo de la Ranica». Una gara amatoriale in calendario domenica, organizzata dal Gruppo sportivo alpini, dall'Avis e dall'oratorio con il patrocinio del Comune. Due i percorsi: quello di circa nove chilometri per le vie del paese e il tratto con salita al colle di Ranica di circa 18 chilometri. Il ritrovo è alle 8 all'oratorio di Ranica, alle 9 il via e alle 11 le premiazioni. Sei i punti di ristoro. A tutti i partecipanti che porteranno a termine la gara entro il tempo massimo stabilito, verrà consegnata una maglietta. L'iscrizione per il percorso di 9 chilometri costa 3 euro e 5 per quella dei 18: ci si potrà iscrivere fino a mezz'ora prima della partenza.